

ALLEGATO 1 - RELAZIONE SULLE PARTECIPAZIONI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA

1. LE SOCIETÀ DI CAPITALI

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 dicembre 2025 ha effettuato l'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui l'Ateneo detiene partecipazioni al 31/12/2024, ai sensi dell'art. 20 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175 recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica". Al termine dell'analisi, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato che non sussistono motivazioni per adottare un piano di riassetto delle società partecipate dall'Ateneo.

Si dà atto di seguito di eventuali variazioni del portafoglio delle partecipazioni societarie e/o fatti rilevanti intervenuti nel corso dell'anno 2025 rispetto a quanto risultante dalla suddetta analisi.

1.1. Portafoglio partecipazioni societarie detenute dall'Università degli Studi di Verona al 31/12/2025

Al 31/12/2025 le Società di Capitali partecipate dall'Università di Verona risultano in numero di 5, come indicate nella seguente tabella:

ragione sociale	forma giuridica	misura della partecipazione dell'Università		esito monitoraggio 2025	note
		partecipazione	% capitale posseduta		
CRC - Centro di Ricerche Cliniche di Verona S.r.l. C.F. 0354600231	Società a responsabilità limitata	€ 129.000,00	48,69%	mantenere la partecipazione senza interventi	
Mnesys S.c.a.r.l. C.F. 02839940992 [PNRR]	Società consortile a responsabilità limitata	€ 28.000,00	5,67%	- confermare il mantenimento delle partecipazioni senza interventi fino al 31/12/2025, salvo eventuale richiesta di proroga e la stessa venga concessa, per consentire il completamento delle attività progettuali finanziate nell'ambito del PNRR e la relativa rendicontazione; - sottoporre le Società a un monitoraggio mirato al termine delle attività progettuali finanziate dal PNRR, al fine di procedere con una successiva valutazione sul mantenimento delle partecipazioni, che tenga conto delle priorità della ricerca scientifica dell'Ateneo e delle prospettive di sostenibilità economico-finanziarie degli Enti nel medio-lungo periodo	
National Biodiversity Future Center società consortile a responsabilità limitata - NBFC s.c.a.r.l. C.F. 07058500823 [PNRR]	Società consortile a responsabilità limitata	€ 500,00	0,5%		
SMACT Società consortile per azioni C.F. 04516580273	Società consortile per azioni	€ 6.400,00	6,4%	mantenere la partecipazione senza interventi	
Veneto Nanotech S.c.r.l. in liquidazione C.F. 03845260284	Società consortile a responsabilità limitata	€ 132,00	0,01%	mantenere la partecipazione senza interventi	in concordato liquidatorio

Tabella 1 - Società di Capitali al 31/12/2025

1.2. Fatti rilevanti accaduti nel 2025

CRC - Centro di Ricerche Cliniche di Verona S.r.l.

La società è stata costituita dall'Azienda Ospedaliera di Verona (AOUI), quale socio unico, con atto pubblico in data 13 dicembre 2005 e si occupa di sperimentazione in materia farmacologica clinica e più in generale sanitaria.

L'Università di Verona è divenuta socia della società in data 28 giugno 2016. Attualmente CRC è partecipata dall'AOUI, socio di maggioranza per il 51,31% del capitale e dall'Università degli Studi di Verona, socio di minoranza al 48,69%.

Andamento della gestione

Come si evince dalla relazione accompagnatoria al bilancio preventivo per il triennio 2026-2027-2028 approvato dall'Assemblea dei Soci nella seduta del 15 dicembre 2025, nel 2025 il numero di dipendenti della Società è aumentato del 19% rispetto al 2024, sono stati firmati 56 contratti e gli studi in corso sono 116 (oltre a 54 studi già assegnati ma con contratto non ancora finalizzato). Sono proseguite nel corso dell'anno, altresì, le collaborazioni con l'Università di Bologna per studi in ambito narcolettico, con IQVIA, PPD, MEDPACE e Aptuit, Contract Research Organizations del settore della ricerca clinica e farmaceutica. Nel corso dell'anno sono proseguite, altresì, le attività di formazione dei medici, sia per le procedure del Centro che per la gestione degli studi clinici.

Infine, con riguardo alle previsioni per il triennio, gli amministratori ipotizzano di non essere in grado di mantenere un numero di studi elevato, prevendo, conseguentemente, una diminuzione del fatturato e della marginalità, a causa del ridotto numero di posti letto a disposizione, del numero e della tipologia degli studi svolti nel 2025 e delle difficoltà connesse alla pianificazione di nuovi studi.

Informazioni di bilancio

Il bilancio di esercizio al 31/12/2024 è stato approvato dall'Assemblea dei Soci in data 12 maggio 2025.

L'esercizio chiude con un utile di € 168.276.

Il patrimonio netto al 31/12/2024 è pari a € 653.973.

Oneri a carico dell'Ateneo

Nel corso del 2025 l'Ateneo non ha sostenuto spese derivanti dalla partecipazione alla società CRC.

Mnesys S.c.a.r.l.

La società è stata costituita in data 28 settembre 2022, quale soggetto attuatore (Hub) per la creazione del Partenariato Esteso denominato "Mnesys", e il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione dell'Università di Verona hanno deliberato l'adesione alla stessa nelle sedute del 31 maggio 2022 e del 27 settembre 2022.

L'Ateneo detiene il 5,6% del capitale sociale pari ad un valore nominale di € 28.000,00 e partecipa al Partenariato Esteso come soggetto coordinatore dello *Spoke 7* e affiliato in 5 *Spoke* (1, 2, 4, 5, 6).

Referente Scientifico UNIVR: Prof.ssa Gabriela Constantin

Governance

Nell'Assemblea del 30 settembre 2025 è stato nominato il Consigliere di Amministrazione designato dal MUR, Dott.ssa Giovanna Desando, e sono stati determinati gli emolumenti da riconoscere ai componenti del Consiglio di Amministrazione, nei seguenti importi:

- Presidente e Vicepresidente del Consiglio di amministrazione: € 40.000 annui;
- Componenti: € 10.000 annui.

I Soci hanno, inoltre, approvato un riconoscimento economico per il Direttore scientifico e per il Coordinatore del comitato scientifico del programma di ricerca, chiedendo al Consiglio di Amministrazione di formulare una proposta di determinazione del suddetto riconoscimento economico da sottoporre all'Assemblea. Ad oggi la questione non è ancora stata sottoposta ai Soci.

Informazioni di bilancio

L'Assemblea dei Soci ha approvato il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 nella seduta del 26 maggio 2025.

L'esercizio chiude in pareggio.

Il patrimonio netto al 31/12/2023 è pari a € 500.002.

Oneri a carico dell'Ateneo

Nel corso del 2025 l'Ateneo non ha versato la quota di spettanza per la copertura del Fondo Consortile in quanto, come comunicato dalla Società in data 23/05/2025 la quota versata nel 2024 per l'importo di € 27.843,52 ha coperto, in parte, anche quella del 2025 (valore a consuntivo 2024: € 12.441,34), preventivata nell'importo di € 18.972,01, la cui determinazione sarà conferma in fase di consuntivo di bilancio 2025.

NBFC s.c.a.r.l. - National Biodiversity Future Center società consortile a responsabilità limitata

La società è stata costituita in data 14 giugno 2022 quale soggetto attuatore (*Hub*) per la creazione del Centro denominato "National Biodiversity Future Center – NBFC", e il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione dell'Università di Verona hanno deliberato l'adesione alla stessa nelle sedute del 22 febbraio 2022 e del 31 maggio 2022.

L'Ateneo detiene una quota del capitale sociale del valore nominale di € 500,00 e partecipa al Centro come Ente affiliato allo Spoke n. 6.

Referente Scientifico UNIVR: Prof.ssa Flavia Guzzo

Governance

In data 30 aprile 2025 si è svolta l'Assemblea dei Soci, sia ordinaria che straordinaria, avente all'ordine del giorno, oltre all'approvazione del bilancio 2024, una proposta di modifica statutaria. Tuttavia, in quella sede è stato deciso di posticipare l'Assemblea straordinaria per l'approvazione della modifica statutaria in modo da consentire a tutti i Soci di poter valutare la proposta con un tempo congruo. Tale Assemblea è stata riconvocata per il giorno 19 dicembre 2025 ed è stata deliberata la modifica dell'art. 4, co. 2, dello Statuto della Società nella formulazione proposta dal CdA di NBFC.

Informazioni di bilancio

L'Assemblea dei Soci ha approvato il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 nella seduta 30 aprile 2025.

L'esercizio chiude in pareggio.

Il patrimonio netto al 31/12/2024 è pari a € 100.000.

Oneri a carico dell'Ateneo

Nel corso del 2025 l'Ateneo ha provveduto al pagamento della propria quota relativa al piano di riparto fra i Soci del contributo, con riferimento all'anno 2025, per la copertura degli oneri relativi agli Organi Sociali e al Direttore Generale, per l'importo di € 2.036,35, come risultante dal bilancio di previsione 2025.

SMACT Società consortile per azioni

SMACT è una società consortile per azioni costituita il 17 dicembre 2018 da 40 soggetti tra Università, Centri di ricerca, imprese ed enti pubblici, al fine di divenire Centro di Competenza ad alta specializzazione, nella forma del partenariato pubblico-privato, avente lo scopo di promuovere e realizzare progetti di ricerca applicata, di trasferimento tecnologico e di formazione su tecnologie avanzate, nel quadro degli interventi connessi al Piano Nazionale Industria 4.0.

L'Università di Verona ha partecipato alla costituzione con ruolo di socio fondatore, insieme alle altre Università del Triveneto, e detiene il 6,4% del capitale.

Governance

Nell'Assemblea dei Soci svoltasi in data 23 giugno 2025 si è provveduto alla ratifica delle nomine dei componenti del Consiglio di Sorveglianza dei Soci pubblici e alla elezione dei membri in quota Soci privati, oltre che al rinnovo dell'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio per il triennio 2025-2027 alla Società DF Audit SpA. In data 14 luglio 2025 il Consiglio di Sorveglianza ha, poi, provveduto alla nomina del Consiglio di Gestione nella nuova composizione.

Andamento della gestione

Dalla nota avente ad oggetto l'avanzamento economico trimestrale al 31/09/2025 - ultimo trasmesso dal Direttore Generale della Società, Matteo Faggin - si evince un sostanziale equilibrio economico di SMACT: in particolare, i primi tre trimestri del 2025 hanno raggiunto un utile di oltre € 500.000, confermando l'impegno per il raggiungimento del pareggio di bilancio per il 2025; la Ricerca commissionata ha superato i target grazie alla capacità della società di valorizzare i contributi ministeriali ai progetti IRISS; tuttavia, gli altri servizi sono stati penalizzati dall'incertezza circa la fungibilità dell'intero ammontare di aiuti di Stato.

Informazioni di bilancio

In data 3 giugno 2025 il Consiglio di Sorveglianza della Società ha approvato il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2024.

L'esercizio chiude con un utile di € 9.880.

Il patrimonio netto al 31/12/2024 è pari a € 4.293.828.

In nota integrativa si precisa che il 2024 è il secondo esercizio in utile conseguito dalla società; tuttavia, è da considerarsi che nell'esercizio precedente, alla determinazione del risultato positivo di esercizio (pari ad € 23.873) aveva contribuito anche la ripresa di valore delle immobilizzazioni materiali, confermando l'entrata a regime della società dal punto di vista degli affari.

Oneri a carico dell'Ateneo

Nel corso del 2025 l'Ateneo non ha sostenuto spese derivanti dalla partecipazione alla società SMACT.

Veneto Nanotech S.c.r.l. in liquidazione

La Società è stata costituita il 31 luglio 2003 dalla Regione Veneto, socio di maggioranza al 67,7 %, insieme alle quattro Università del Veneto, la Federazione regionale industriali del Veneto, il Comune di Padova, la Cardine Finanziaria S.p.A., la Plastal S.p.A e la M.B.N. S.r.l. al fine di gestire il Distretto sulle nanotecnologie del Veneto. La società è stata posta in liquidazione in data 6 luglio 2015 (Liquidatore nominato: Dott. Giuseppe Vencato) e il 15 gennaio 2016 è stata ammessa alla procedura di concordato preventivo liquidatorio (Liquidatore giudiziale nominato: Dott. Gaetano Terrin).

Andamento della liquidazione

Il Liquidatore giudiziale in data 09/01/2025 ha informato i Soci del provvedimento del Giudice Delegato con il quale ha ordinato il deposito in Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Padova del terzo progetto di riparto parziale dell'attivo disponibile nella procedura concordataria a favore dei creditori prededucibili con collazione ante primo grado ex art. 2751-bis, n. 2, c.c., ovvero i professionisti che hanno svolto l'attività a favore della Società in ordine all'incarico conferito dalla Procedura, che prevede pagamenti per complessivi € 62.116,12.

In data 19/06/2025 il Commissario giudiziale, Dott. Michele Antonucci, ha trasmesso la relazione periodica ex art. 182 della Legge Fallimentare relativa all'andamento della liquidazione nel primo semestre del 2025 redatta dal Liquidatore Giudiziale, con riferimento all'attività svolta dal 23/11/2024 al 22/05/2025:

- con riferimento al sequestro preventivo conseguente alla mancata adozione e attuazione dei modelli di organizzazione e gestione idonei a prevenire la commissione di reati, il Liquidatore in data 22/01/2025 ha informato gli Organi della Procedura della non intenzionalità a promuovere ricorso dinanzi al TAR al fine di non aumentare i costi legali prededucibili ed allungare ulteriormente i tempi di esecuzione della procedura concordataria, e dell'inclusione del credito di € 53.584,60 nel passivo chirografario a favore della Regione Veneto. In data 04.03.2025 la Regione Veneto ha intimato alla Procedura il pagamento in prededucazione a proprio favore della somma, oltre interessi legali maturati, pari ad € 6.234,64, e ad ulteriori interessi maturati e maturandi al saldo. Il Liquidatore ha riscontrato la Regione confermando l'ammissione al passivo chirografario del credito vantato dalla stessa.
- per quanto attiene alla realizzazione dell'attivo, residua, a seguito dei tre esperimenti di vendita deserti, la cessione della partecipazione alla Società Bilcare Technologies Italia S.r.l. per € 81,00 (prezzo base di € 100,00). Tuttavia, considerata l'antieconomicità dell'operazione, il Liquidatore giudiziale ha richiesto e ottenuto in data 01/01/2024 l'autorizzazione del Giudice Delegato per procedere alla richiesta di recesso da parte del socio in modo da giungere alla richiesta di cancellazione della

partecipazione al capitale sociale dal Registro delle Imprese; notificata in data 29/01/2024 la dichiarazione di recesso del socio dalla società Bilcare sottoscritta dal Liquidatore Dott. Vencato, tuttavia, considerato il mancato riscontro, il Liquidatore giudiziale, richiedeva alla Camera di Commercio di Padova l'intervento del Conservatore al fine di avviare la procedura d'ufficio per l'annotazione del recesso in calce al nominativo del socio. Nonostante il mancato riscontro, nel bilancio infrannuale al 30/06/2024 è stato apposto apposito fondo di svalutazione della partecipazione per il valore integrale della stessa (€ 9.140,00).

- con riguardo ai crediti verso clienti:
 - o nel primo semestre del 2025 sono stati incassati € 142.962,46.
 - o per la rimanente parte dei crediti da incassare, si tratta in parte di crediti vantati verso società soggette a procedure concorsuali con ridotte % di incasso, e in parte di crediti interamente svalutati nel piano concordatario e nella relazione ex art. 172 L.F., ovvero crediti di importi di modesto valore per i quali la procedura sta valutando la rinuncia, in quanto antieconomico sarebbe il loro recupero;
 - o sono stati incassati fino ad oggi crediti v/clienti per € 142.962,46;
- in merito al contenzioso contro la Camera di Commercio di Vicenza, in data 18/03/2025 il Liquidatore informava gli Organi della Procedura del versamento della somma a favore della CCIAA di Vicenza di € 78.885,42 in data 20/01/2025 a titolo di saldo e stralcio di quanto statuito in sentenza n. 29/22 della Corte di Cassazione, sia dell'estinzione del giudizio dinanzi la Corte di Cassazione R.G. n. 13400/2022 num. sez. 238/2025;
- non vi sono altri contenziosi in essere.
- Il Liquidatore ribadisce che la società ha realizzato attivo per un importo inferiore rispetto a quello nella proposta concordataria omologata per le seguenti circostanze sopravvenute:
 - o accordo transattivo con l'Associazione CIVEN (che, a fronte del credito dovuto dall'Associazione per un importo pari ad € 563.352,28 ha determinato l'incasso del minor importo pari ad € 115.504,26);
 - o momentanea sospensione dell'erogazione di contributi;
 - o impossibilità di recuperare il credito nei confronti della Società ML Biotech per insussistenza del patrimonio da aggredire
 - o restituzione di € 78.885,42 a favore della CCIAA di Vicenza a seguito di accordo transattivo, al fine di definire l'unico giudizio pendente dinanzi la Corte di Cassazione,
 - o revoca del finanziamento relativo al "Progetto Idrogeno" dalla Regione Veneto, evento inatteso e pregiudizievole per la Procedura non solo per i tempi di esecuzione della stessa, ma anche per le conseguenze determinate sulle disponibilità liquide a causa delle ulteriori spese legali necessarie per fronteggiare la vicenda, nonostante l'accredito sul c/c della Procedura dell'importo di € 581.887,30 quale rimborso delle somme precedentemente sequestrate.
- il saldo del conto corrente della Procedura al 22/05/2025 è pari ad € 1.025.165,76.
- nel I semestre 2025 non vi sono entrate, mentre le spese sostenute sono pari ad € 133.879,33.

Lo scorso 2 marzo si è svolta l'Assemblea ordinaria dei Soci per l'approvazione del bilancio finale di liquidazione e, nella stessa data, il Liquidatore, Dott. Gabriele Vencato, ha trasmesso il relativo verbale.

Durante la seduta il Consulente fiscale della Società, Dott. Michele Caniato, ha comunicato che la procedura di concordato preventivo è stata chiusa con decreto del Tribunale di Padova del 18 dicembre 2025, ed ha illustrato i principali dati del bilancio finale: l'attivo risulta costituito principalmente da crediti fiscali; il passivo è rappresentato dal compenso del Liquidatore e dalle correlate ritenute fiscali e previdenziali, da estinguere mediante accredito dei crediti fiscali richiesti a rimborso; l'utile di conto economico è meramente figurativo, in quanto si riferisce a debiti non pagati in sede di piano di riparto finale e crediti non riscossi nel corso della procedura, e non è soggetto a tassazione trattandosi di liquidazione giudiziale.

È stato, inoltre, comunicato che entro il mese di marzo la Società sarà cancellata dal Registro delle Imprese.

In assemblea è stata data lettura della Deliberazione n. 96 del 25 febbraio 2026 della Giunta Regionale della Regione Veneto, con la quale è stato approvato il bilancio finale di liquidazione ed è stata autorizzata la riscossione dei crediti fiscali e la successiva ripartizione del residuo a favore dei creditori privilegiati.

Informazioni di bilancio

In data 31 luglio 2025 l'Assemblea dei Soci ha approvato il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2024 (cfr. D.G.R. n. 843 del 29/07/2025).

L'esercizio chiude con un utile di € 2.659.588, conseguente allo storno di fondi rischi e oneri.

Il patrimonio netto al 31/12/2024 è pari a - € 1.467.588.

Oneri a carico dell'Ateneo

Nel corso del 2025 l'Ateneo non ha sostenuto spese derivanti dalla partecipazione alla società Veneto Nanotech in liquidazione.

2. CONSORZI ED ENTI NON LUCRATIVI

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 dicembre 2025 ha deliberato in merito all'esito del monitoraggio annuale sulle partecipazioni detenute dall'Università di Verona in consorzi, fondazioni e associazioni al 31/12/2024.

All'esito dell'analisi, il Consiglio di Amministrazione ha confermato il mantenimento delle partecipazioni, decidendo di attenzionare la situazione degli Enti PNRR a fronte dell'avvicinarsi dei termini delle attività progettuali e di rendicontazione (poi prorogate, per tutti i Progetti a valere sul PNRR, rispettivamente al 28 febbraio 2026 e al 30 aprile 2026).

Si rilevano di seguito di eventuali variazioni del portafoglio delle partecipazioni e/o fatti rilevanti intervenuti nel corso dell'anno 2025 rispetto a quanto risultante dalla suddetta analisi.

2.1. Portafoglio partecipazioni in consorzi ed enti non lucrativi detenuti dall'Università degli Studi di Verona al 31/12/2025

Con riferimento al Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Biologia Molecolare delle Piantе – CINBMP, non più partecipato dall'Ateneo al 31/12/2024, si informa che in data 17 gennaio 2025 l'Agenzia delle Entrate ha trasmesso il certificato di estinzione al 31/12/2024 del Consorzio e di cancellazione del relativo codice fiscale (prot. n. 172331 del 15/04/2025).

Al 31/12/2025 gli enti non societari partecipati dall'Università di Verona risultano essere n. 15 Consorzi, n. 6 Fondazioni e n. 9 Associazioni, come indicati nelle rispettive tabelle.

2.2. I Consorzi

ragione sociale	forma giuridica	misura della partecipazione dell'Università		esito monitoraggio 2025	note
		partecipazione	% capitale posseduta		
CINECA P.I.00502591209 C.F. 00317740371	consorzio interuniversitario di servizi ex artt. 60 e 61, R.D. n. 1592 del 31/08/1933	€ 75.000,00	2,3	mantenere la partecipazione senza interventi	
CINI - Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'informatica P.I. 03886031008	consorzio interuniversitario di ricerca iscritto nell'elenco ISTAT delle PP.AA. inserite nel conto economico consolidato ex art. 1, comma 3, L. n. 196 del 31/12/2009	€ 10.329,13 [quota di adesione iniziale]	2,3	mantenere la partecipazione senza interventi	
CISIA - Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso C.F. 1951400504	Consorzio interuniversitario di servizi senza personalità giuridica	€ 5.000,00	1,3	mantenimento della partecipazione senza interventi	
CO.IN.FO. - Consorzio Interuniversitario sulla Formazione P.I. 06764560014 C.F. 97556790018	consorzio Interuniversitario di servizi	€ 2.582,28	2	mantenere la partecipazione senza interventi	
Consorzio Almalaurea P.I. 02120391202	consorzio interuniversitario di servizi ex artt. 60 e 61, R.D. n. 1592 del 31/08/1933	€ 3.098,00	1,31	mantenere la partecipazione senza interventi	
Consorzio Verona Accademia per l'opera italiana P.I. 04002790238 C.F.93202020231	consorzio ex art. 41, L.R. n. 11 del 16/02/2010	€ 10,00	n.d.	mantenere la partecipazione senza interventi	
Ecosistema Innovazione iNEST – Interconnected Nord-Est Innovation Ecosystem C.F. 92315730280 [PNRR]	consorzio con attività esterna	€ 9.090,91	9,09	- confermare il mantenimento della partecipazione senza interventi fino al 31/12/2025, salvo eventuale richiesta di proroga e la stessa venga concessa, per consentire il completamento delle attività progettuali finanziate nell'ambito del PNRR e la relativa rendicontazione; - sottoporre l'Ente a un monitoraggio mirato al termine delle attività progettuali finanziate dal PNRR, al fine di procedere con una successiva valutazione sul mantenimento della partecipazione, che tenga conto delle priorità della ricerca scientifica dell'Ateneo e delle prospettive di sostenibilità economico-finanziarie dell'Ente nel medio-lungo periodo.	
I.N.A.S. - Istituto Nazionale di studi su Agribusiness e Sostenibilità C.F. 94133430481	consorzio interuniversitario di ricerca iscritto nell'elenco ISTAT delle PP.AA. inserite nel conto economico consolidato ex art. 1, comma 3, L. n. 196 del 31/12/2009	€ 10.000,00	33	mantenere la partecipazione senza interventi	

I.N.C.A. - Consorzio Interuniversitario Chimica per l'Ambiente in liquidazione C.F.02716480278	consorzio interuniversitario di ricerca ex artt. 60 e 61, R.D. n. 1592 del 31/08/1933	€ 5.164,57	5	monitorare l'andamento della procedura di liquidazione	in liquidazione
INN - Istituto Nazionale di Neuroscienze - Consorzio Interuniversitario di Neuroscienze in liquidazione C.F.97664220015 P.I. 09438050016	consorzio interuniversitario di ricerca	€ 5.000,00	25	monitorare l'andamento della procedura di liquidazione	in liquidazione
INRC - Istituto Nazionale per le Ricerche Cardiovascolari P.I. e CF 04338320379	consorzio interuniversitario di ricerca ex artt. 60 e 61, R.D. n. 1592 del 31/08/1933 iscritto nell'elenco ISTAT delle PP.AA. inserite nel conto economico consolidato ex art. 1, comma 3, L. n. 196 del 31/12/2009	€ 7.747,00	5,23	mantenere la partecipazione senza interventi	
I.N.S.T.M. - Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e la Tecnologia dei Materiali P.I. e C.F. 94040540489	consorzio interuniversitario di ricerca	€ 7.746,85	2,08	mantenere la partecipazione senza interventi	
Consorzio INNOVAA P.I. e C.F. 04499230235	consorzio con attività esterna	n.d.	n.d.	mantenere la partecipazione senza interventi	
Consorzio Rivelo P.I. e C.F. 04649630235	consorzio con attività esterna	€ 1.000,00	n.d.	mantenere la partecipazione senza interventi	
Consorzio Tech4life P.I. e C.F. 04853530238	consorzio con attività esterna	€ 1.000,00	n.d.	mantenere la partecipazione senza interventi	

Tabella 2 - Consorzi al 31/12/2025

2.2.1. Fatti rilevanti accaduti nel 2025

Consorzio “Ecosistema Innovazione iNEST – Interconnected Nord-Est Innovation Ecosystem”

Il Consorzio è stato costituito in data 14 giugno 2022 quale soggetto attuatore (*Hub*) per la creazione dell'Ecosistema di Innovazione denominato “iNEST”, e il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione dell'Università di Verona hanno deliberato l'adesione all'Ente quale socio fondatore nelle sedute del 22 febbraio 2022 e del 28 giugno 2022.

L'Ecosistema intende valorizzare i risultati della ricerca, agevolare il trasferimento tecnologico ed accelerare la trasformazione digitale dei processi produttivi delle imprese in un'ottica di sostenibilità economica e ambientale e di impatto sociale sul territorio. In particolare, ha lo scopo di estendere i benefici delle tecnologie digitali alle principali aree di specializzazione del Triveneto, potenziando tali tecnologie nell'ambito del settore industriale-manufatturiero e in quello dell'agricoltura, mare, montagna, edilizia, turismo, cultura, salute e cibo. Referente Scientifico UNIVR: Prof. Maurizio Ugliano

Governance

Durante l'Assemblea del 24 febbraio 2025 è stato nominato il Consiglio Scientifico per il triennio 2025-2028, rinnovato il mandato del Presidente, Prof. Franco Bonollo, approvate le nomine di tre candidati a componenti del Consiglio di Amministrazione proposti dai Consorziati, e nominato il Collegio dei Revisori dei Conti per il medesimo triennio. A seguire l'Assemblea si è espressa in merito alla determinazione dei compensi del

Presidente, dei Consiglieri e dei Revisori dei Conti, approvando:

- compenso annuo di € 25.000 al Presidente;
- compenso annuo di € 17.500 al Vice-Presidente;
- compenso annuo di € 10.000 al singolo componente del CdA;
- compenso annuo di € 12.000 al Presidente del Collegio dei Revisori;
- compenso annuo di € 8.000 al singolo componente del Collegio dei Revisori;

e stabilendo che per l'anno 2025 tali compensi siano ricalcolati al periodo decorrente dalla delibera assembleare fino al 31/12/2025.

Informazioni di bilancio

In data 24 febbraio 2025 l'Assemblea ha approvato il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2024.

Il patrimonio netto al 31/12/2024 è pari a € 128.307, e risulta composto dalla somma accantonata per il Fondo Consortile (€ 100.000) e dall'importo pari a € 28.306 del Fondo di Gestione, il quale è costituito dai contributi versati annualmente dai Consorziati, ai sensi dello Statuto, e rettificato di un importo tale da azzerare l'eventuale disavanzo di esercizio, come stabilito dall'Assemblea del 23/11/2022. Nel 2024 contributi ordinari consortili sono stati pari a € 586.369.

Oneri a carico dell'Ateneo

Ai sensi dell'art. 6, co. 1, dello Statuto i contributi dovuti dai soci fondatori, corrisposti in sede di costituzione o di successiva adesione e poi annualmente per i successivi quattro anni, è di € 25.000,00. L'Ateneo ha provveduto al versamento del contributo relativo all'anno 2025 in data 6 giugno 2025.

INCA - Consorzio Interuniversitario Chimica per l'Ambiente in liquidazione

Il Consorzio nasce il 6 ottobre 1993 ed acquista personalità giuridica con D.M. del 15 marzo 1996 (G.U. del 16 maggio 1996), con lo scopo di fornire supporti scientifici e didattico-formativi agli Atenei consorziati, promuovendo la loro partecipazione alle attività scientifiche e di indirizzo tecnologico nel campo della chimica e delle interazioni che essa ha con l'ambiente. L'Università di Verona vi aderisce con provvedimento del Consiglio di amministrazione del 23 febbraio 2001.

Andamento della liquidazione

In data 10 gennaio 2025 il Dott. Tonato ha convocato l'Assemblea dei Consorziati per il giorno 20 gennaio 2025 (prot. n. 20164 del 13/01/2025) avente all'ordine del giorno:

- 1) comunicazione in merito ai contenziosi legali;
- 2) bilanci dall'esercizio 2015 all'esercizio chiuso al 31/12/2020 predisposti dai precedenti Liquidatori; delibere inerenti e conseguenti;
- 3) bilanci al 31/12/2021-31/12/2022-31/12/2023; delibere inerenti e conseguenti;
- 4) dimissioni dei revisori legali dei conti dott. Cossari e dott.ssa Burattini; delibere inerenti e conseguenti;
- 5) aggiornamento in merito alle attività di liquidazione.

In tale sede il Liquidatore ha informato i Consorziati di aver incontrato, insieme al Delegato alle Società, consorzi e partecipazioni di Ateneo, Prof. Giovanni Meruzzi, i Legali del Banco BPM, che si sono mostrati disponibili ad una soluzione interlocutoria con il Consorzio; ha tuttavia comunicato che, nel frattempo, non è stato possibile concretizzare alcuna ipotesi di cessione dell'immobile.

Per quanto riguarda i bilanci, il Dott. Tonato ha precisato che quelli relativi agli anni 2015-2020 sono stati redatti dai precedenti liquidatori, mentre è sua la responsabilità per gli esercizi 2021, 2022 e 2023. Ha quindi proposto di sottoporre l'intera documentazione contabile alla validazione dei nuovi Revisori dei conti, in coordinamento con i Revisori cessati, per quanto di loro competenza e conoscenza. I Consorziati, dopo aver approvato tale proposta, si sono resi disponibili ad individuare alcuni possibili candidati per la ricostituzione del Collegio dei Revisori.

In data 4 luglio 2025 il Liquidatore ha convocato una nuova seduta dell'Assemblea per il 16 luglio 2025, con l'obiettivo di aggiornare i Consorziati sull'andamento delle attività di liquidazione e di affrontare le questioni relative all'approvazione dei bilanci e alla ricostituzione del Collegio dei Revisori dei conti. A tal fine, ha trasmesso contestualmente ai Consorziati la documentazione relativa ai progetti di bilancio 2021-2024, il

prospetto aggiornato dei debiti verso i professionisti al 30/06/2025, nonché i curricula dei candidati individuati come possibili Revisori. I Consorziati, in tale sede, hanno deliberato la nomina dei Revisori dei conti di INCA per il quadriennio 2025-2028 (o per l'eventuale più breve periodo intercorrente fino alla chiusura della procedura di liquidazione del Consorzio); è stato al contempo chiesto al nuovo Collegio di esprimere un giudizio sui bilanci dal 2015 al 2024 e conseguentemente rinviata ad una successiva assemblea l'analisi dei medesimi.

Il Collegio dei Revisori risulta così composto:

- Dott.ssa Laura Mastrangelo - Presidente (compenso annuo: € 3.000);
- Dott. Luca Cacia (compenso annuo: € 1.900);
- Dott. Antonino Amodeo (compenso annuo: € 1.900).

Con riferimento alla procedura di liquidazione, il Dott. Tonato ha informato i Consorziati che le disponibilità liquide ammontano, alla data dell'Assemblea, a circa € 20.000, cifra che permetterà esclusivamente il pagamento delle rate relative alla rottamazione erariale.

Lo scorso 2 dicembre il Legale del Banco BPM ha intimato agli Atenei consorziati un riscontro in merito alla definizione dell'esposizione verso il Banco ed un chiarimento riguardo all'ipoteca operata da Unicredit sui beni immobili intestati al Consorzio.

Alcuni Consorziati, tra cui l'Ateneo di Verona (da ultimo con nota del 27/03/2026), hanno più volte sollecitato il Liquidatore a convocare l'Assemblea del Consorzio per discutere della questione.

Lo scorso 22 gennaio la Dott.ssa Mastrangelo ha trasmesso la relazione del Collegio dei Revisori sui bilanci di esercizio che vanno dall'esercizio 2015 sino all'esercizio 2024, invitando, altresì il Liquidatore a provvedere alla convocazione dell'Assemblea dei Soci per la discussione e l'approvazione dei bilanci e le delibere inerenti e conseguenti. A conclusione della relazione, il Collegio comunica, a causa della mancanza e/o inattendibilità della documentazione contabile essenziale e per l'impossibilità di ottenere elementi probativi sufficienti e appropriati, di essere impossibilitato ad esprimere un giudizio sui bilanci relativi agli esercizi 2015-2020 e di essere, altresì, impossibilitato a esprimere un giudizio sui bilanci relativi agli esercizi 2021-2024, in quanto predisposti su saldi iniziali e su una continuità contabile non verificabile, oltre che in presenza delle criticità sui cespiti.

Informazioni di bilancio

In considerazione di quanto sopra esposto, ad oggi non risultano approvati i bilanci degli esercizi dal 2015 al 2024.

Oneri a carico dell'Ateneo

Nel corso del 2025 l'Ateneo non ha sostenuto spese derivanti dalla partecipazione al Consorzio INCA in liquidazione.

INN – Consorzio Interuniversitario di Neuroscienze "Istituto Nazionale di Neuroscienze" in liquidazione

Il Consorzio Interuniversitario Istituto Nazionale di Neuroscienze - INN è stato costituito il 24 maggio 2005 con lo scopo di promuovere la divulgazione delle neuroscienze, favorire la formazione dei ricercatori e promuovere l'integrazione tra le attività di ricerca delle istituzioni aderenti. L'Ateneo di Verona ha partecipato all'istituzione del Consorzio in qualità di fondatore.

L'assemblea straordinaria del Consorzio ha approvato lo scioglimento e la messa in liquidazione anticipata nel mese di gennaio 2023.

Andamento della liquidazione

Con nota del 13 gennaio 2025 il Liquidatore del Consorzio ha convocato l'Assemblea ordinaria per il giorno 24 gennaio 2025 per discutere sul seguente ordine del giorno:

1. Aggiornamento sulle procedure di liquidazione. Risposta dell'Università di Napoli alla diffida del 4/11/2024 - Delibera in merito all'ipotesi di procedere con il contenzioso per il recupero delle quote consortili arretrate
2. Delibera in merito alla proposta di saldo parziale delle quote consortili arretrate dell'Università di Brescia

3. Delibera in merito al saldo (totale o parziale) della quota consortile dell'anno di uscita dell'Università di Ferrara
4. Esame dei conti/liquidità del Consorzio in previsione della liquidazione anticipata
5. Esame e approvazione del Bilancio di previsione 2025

Con specifico riferimento al primo punto, si ricorda che nell'ambito delle operazioni di liquidazione svolte nel corso del 2023-2024, il Liquidatore aveva proceduto, in data 4/12/2023, alla messa in mora dell'Università di Napoli per la richiesta di pagamento delle quote consortili arretrate per l'importo di € 32.510. In data 2 ottobre 2024 l'Assemblea aveva incaricato il Liquidatore dell'invio di una ulteriore lettera di diffida alla Università di Napoli ed espresso parere favorevole in merito alla chiusura del Consorzio mediante transazione. La lettera di diffida all'Università di Napoli Federico II, inviata in data 4 novembre 2024, è stata riscontrata il 13 dicembre 2024 dal Rettore dell'Università di Napoli, il quale ha ribadito di non ritenere di avere una posizione debitoria nei confronti del Consorzio.

Durante l'Assemblea del Consorzio del 24 gennaio 2025 il Liquidatore ha riportato all'attenzione dei Consorziati il fatto che l'eventuale avvio di un'azione legale nei confronti dell'Università di Napoli per il recupero del credito consortile avrebbe potuto comportare la necessità di riscuotere le quote ancora dovute dalle Università consorziate, ed ha, infine, rappresentato l'intenzione di predisporre una Relazione contabile da sottoporre all'approvazione degli Organi di governo delle singole Università consorziate, per consentire a ciascun Ateneo di prendere atto della situazione economico-finanziaria del Consorzio e di valutare le azioni più opportune da intraprendere, con particolare attenzione ai vantaggi derivanti da un'eventuale rinuncia al contenzioso legale, in funzione di una possibile chiusura anticipata della procedura di liquidazione.

A tal fine, il Liquidatore ha convocato una seduta dell'Assemblea per il giorno 25 febbraio 2025 per la presentazione ai Consorziati della summenzionata Relazione sulle attività relative alla chiusura del Consorzio e di riepilogo di quanto deliberato dall'Assemblea.

La Relazione è stata sottoposta al Consiglio di Amministrazione di Ateneo nella seduta del 3 luglio 2025. Il Consiglio di Amministrazione, considerati i benefici derivanti da una conclusione anticipata della procedura di liquidazione, ha deliberato la relativa approvazione in sede di Assemblea del Consorzio.

In data 4 luglio 2025 si è riunita l'Assemblea ordinaria dei Consorziati per deliberare sui seguenti punti:

- 1) Approvazione del Bilancio consuntivo 2024;
- 2) Aggiornamento sulle procedure di liquidazione, in particolare approvazione da parte degli organi delle Università consorziate della Relazione di chiusura del Liquidatore;
- 3) Aggiornamento sul recupero delle quote consortili arretrate da parte delle sedi uscite.

Nel corso della seduta, il Prof. Vercelli ha informato i Consorziati in merito alle deliberazioni assunte da parte delle Università di Verona e di Cagliari relativamente alla Relazione di chiusura del Consorzio, comunicando che la stessa era ancora in fase di approvazione da parte degli organi centrali delle Università di Torino e di Modena e Reggio Emilia.

Inoltre, il Liquidatore ha confermato il versamento da parte dell'Università di Brescia di € 10.000, il saldo da parte dell'Università di Ferrara di € 2.500 per l'anno di uscita e lo storno dal conteggio del dovuto dei € 32.500 che l'Università di Napoli non si è detta disposta a versare.

Informazioni di bilancio

In data 4 luglio 2025 l'Assemblea ha approvato il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2024.

L'esercizio chiude con una perdita di € 13.081.

Il patrimonio netto al 31/12/2024 è pari a € 106.027.

Oneri a carico dell'Ateneo

Nel corso del 2025 l'Ateneo non ha sostenuto spese derivanti dalla partecipazione al Consorzio INN in liquidazione.

Consorzi INNOVAA – RIVELLO – TECH4LIFE

Nel corso del 2024, a seguito del provvedimento del Consiglio di Amministrazione del 25 giugno 2024, l'Università di Verona ha acquisito partecipazioni in INNOVAA, RIVELLO e TECH4LIFE, Consorzi rappresentativi

delle rispettive Reti Innovative Regionali "*INNOSAP – Innovation for Sustainability in Agrifood Production*", "*RIVELO – Rete Innovativa Veneta per la Logistica*" e "*TECH4LIFE*".

Le Reti Innovative Regionali – RIR sono network d'impresa e soggetti pubblici e privati, tra cui le Università e altri Enti di ricerca, presenti sul territorio della Regione, operanti in ambiti innovativi in grado di sviluppare un insieme di iniziative e progetti rilevanti per l'economia regionale.

L'adesione dell'Ateneo ai Consorzi è avvenuta in conseguenza dello scioglimento dell'ente partecipato "Fondazione Univeneto" (deliberato in data 30/06/2023) e nell'ambito della relativa procedura di liquidazione. Fondazione Univeneto ha svolto infatti, negli anni, un'attività di coordinamento nella presentazione di progetti per la partecipazione ai bandi regionali in rappresentanza delle quattro Università venete, prendendo parte agli organi direttivi di tredici enti rappresentanti le rispettive RIR (dodici consorzi ed una società consortile a responsabilità limitata).

In tale contesto, i quattro Atenei veneti, quali soci della Fondazione, hanno presentato al Liquidatore una proposta di suddivisione della partecipazione negli enti costituenti le RIR.

L'interesse dell'Ateneo a procedere al subentro in specifici Consorzi è stato valutato in base all'interesse scientifico e all'ambito territoriale in cui gli stessi operano al fine di mettere in connessione realtà accademica e mondo d'impresa, agevolando la partecipazione ai bandi emanati dalla Regione Veneto per il finanziamento dell'attività di ricerca. In particolare:

- **Consorzio Innova** - Ente rappresentativo della Rete "*INNOSAP – Innovation for Sustainability in Agrifood Production*", si occupa della gestione e dell'organizzazione reticolare, veicolo fondamentale per consentire alle imprese di sviluppare progettualità strategiche, attraverso investimenti in innovazione tecnologica, e di generare benefici rilevanti per l'economia regionale consolidando l'identità aziendale.

Governance

Nel corso del 2025 l'Assemblea ha provveduto alla nomina di un nuovo Consiglio Direttivo in seguito all'ingresso di nuovi Consorziati, ai recessi dal Consorzio e al subentro dell'Ateneo alla Fondazione Univeneto.

Informazioni di bilancio

In data 25 febbraio 2025 l'Assemblea ha approvato il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2024.

L'esercizio chiude in pareggio.

Il patrimonio netto al 31/12/2024 è pari a € 2.500.

Oneri a carico dell'Ateneo

Nel corso del 2025 l'Ateneo non ha sostenuto spese derivanti dalla partecipazione al Consorzio Innova.

- **Consorzio Rivelo** - Ente rappresentativo della Rete "*RIVELO – Rete Innovativa Veneta per la Logistica*", si propone di aggregare gli operatori veneti appartenenti alla filiera della logistica, intendendo promuovere un monitoraggio continuo dello sviluppo degli standard internazionali circa le tecnologie legate ai trasporti e ai sistemi logistici.

Informazioni di bilancio

In data 24 febbraio 2025 l'Assemblea ha approvato il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2024.

L'esercizio chiude con un risultato negativo pari a - € 365.

Il patrimonio netto al 31/12/2024 è pari a € 29.858.

Oneri a carico dell'Ateneo

Nel corso del 2025 l'Ateneo non ha sostenuto spese derivanti dalla partecipazione al Consorzio Rivelo.

- **Consorzio Tech4Life** - Ente rappresentativo della Rete "*Innovativa per le tecnologie sulla salute*", attivo nello sviluppo di tecnologie per il benessere della persona e nella promozione del loro impiego in ambito sanitario con lo scopo di migliorare i trattamenti e le condizioni di vita del paziente e di reinserimento sociale.

Informazioni di bilancio

In data 25 febbraio 2025 l'Assemblea ha approvato il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2024.

L'esercizio chiude con un risultato negativo pari a - € 563.

Il patrimonio netto al 31/12/2024 è pari a € 19.705.

Oneri a carico dell'Ateneo

Nel corso del 2025 l'Ateneo non ha sostenuto spese derivanti dalla partecipazione al Consorzio Tech4Life.

*** **

Non si rilevano variazioni del portafoglio delle partecipazioni e/o fatti rilevanti intervenuti nel corso dell'anno 2025 in riferimento ai consorzi che seguono, in relazione ai quali si dà atto dei principali dati di bilancio e degli eventuali oneri a carico dell'Ateneo derivanti dalla partecipazione agli stessi.

Almalaurea

Informazioni di bilancio

L'Assemblea ha approvato il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 nella seduta del 14 aprile 2025.

L'esercizio chiude con un utile di € 135.740.

Il patrimonio netto al 31/12/2024 è pari a € 3.636.718.

Oneri a carico dell'Ateneo

Nel corso del 2025 l'Ateneo non ha sostenuto spese derivanti dalla partecipazione al Consorzio Almalaurea.

CINECA

Informazioni di bilancio

L'Assemblea Consortile ha approvato il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 nella seduta del 29 aprile 2025.

L'esercizio chiude con un utile di € 174.574.

Il patrimonio netto al 31/12/2023 è pari a € 150.790.119.

Oneri a carico dell'Ateneo

Nel corso del 2025 l'Ateneo non ha sostenuto spese derivanti dalla partecipazione al Consorzio CINECA.

CINI - Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica

Informazioni di bilancio

Il Consiglio Direttivo ha approvato il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 nella seduta del 6 maggio 2025.

L'esercizio chiude con un utile di € 3.907.

Il patrimonio netto al 31/12/2024 è pari a € 1.011.168.

Oneri a carico dell'Ateneo

Nel corso del 2025 l'Ateneo non ha sostenuto spese derivanti dalla partecipazione al Consorzio CINI.

CISIA - Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso

Informazioni di bilancio

L'Assemblea dei Consorziati ha approvato il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 nella seduta del 16 aprile 2025.

L'esercizio chiude con un utile di € 388.045.

Il patrimonio netto al 31/12/2024 è pari a € 2.923.889.

Oneri a carico dell'Ateneo

Nel corso del 2025 l'Ateneo non ha sostenuto spese derivanti dalla partecipazione al Consorzio CISIA.

CO.IN.FO. - Consorzio Interuniversitario sulla Formazione

Informazioni di bilancio

L'Assemblea ha approvato il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 nella seduta del 21 febbraio 2025.

L'esercizio chiude con un utile di € 9.722.

Il patrimonio netto al 31/12/2024 è pari a € 565.054.

Oneri a carico dell'Ateneo

Nel corso del 2025 l'Ateneo ha provveduto al pagamento della quota annuale per la partecipazione al Consorzio CO.IN.FO. pari a € 1.549,37.

Consorzio Verona Accademia per l'opera italiana

Informazioni di bilancio

L'Assemblea dei Consorziati ha approvato il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 nella seduta del 29 aprile 2025.

L'esercizio chiude con un utile di € 3.401.

Il patrimonio netto al 31/12/2024 è pari a € 111.597.

Oneri a carico dell'Ateneo

Nel corso del 2025 l'Ateneo non ha sostenuto spese derivanti dalla partecipazione al Consorzio Verona Accademia per l'opera italiana.

I.N.A.S. - Istituto Nazionale di studi su Agribusiness e Sostenibilità

Informazioni di bilancio

L'Assemblea ha approvato il conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2024 nella seduta del 23 aprile 2025.

L'esercizio chiude con un avanzo di amministrazione di € 297.599,81.

Il patrimonio netto al 31/12/2024 è pari a € 340.301,71.

Oneri a carico dell'Ateneo

Nel corso del 2025 l'Ateneo non ha sostenuto spese derivanti dalla partecipazione al Consorzio INAS.

INRC - Istituto Nazionale per le Ricerche Cardiovascolari

Informazioni di bilancio

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2024 risulta essere approvato.

L'esercizio chiude con un utile di € 7.002.

Il patrimonio netto al 31/12/2024 è pari a € 389.296.

Oneri a carico dell'Ateneo

Nel corso del 2024 l'Ateneo non ha sostenuto spese derivanti dalla partecipazione al Consorzio INRC.

I.N.S.T.M. - Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e la Tecnologia dei Materiali

Informazioni di bilancio

In data 30 aprile 2025 il Consiglio Direttivo ha approvato il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2024.

L'esercizio chiude con un utile di € 13.787.

Il patrimonio netto al 31/12/2024 è pari a € 10.662.911.

Oneri a carico dell'Ateneo

Nel corso del 2025 l'Ateneo non ha sostenuto spese derivanti dalla partecipazione al Consorzio INSTM.

2.3. LE FONDAZIONI

ragione sociale	forma giuridica	misura della partecipazione dell'Università		esito monitoraggio 2025	note
		partecipazione	% capitale posseduta		
Centro Nazionale di Ricerca-Sviluppo di Terapia Genica e Farmaci con Tecnologia a RNA C.F. 92315700283 [PNRR]	fondazione di partecipazione	€ 100.000,00	n.d.	- confermare il mantenimento delle partecipazioni senza interventi fino al 31/12/2025, salvo eventuale richiesta di proroga e la stessa venga concessa, per consentire il completamento delle attività progettuali finanziate nell'ambito del PNRR e la relativa rendicontazione;	
Fondazione "HEAL ITALIA" (Health Extended Alliance for Innovative Therapies, Advanced Lab-research and Integrated Approaches of Precision Medicine C.F. 97370050821 [PNRR])	fondazione di partecipazione	€ 20.000,00	n.d.	- sottoporre gli Enti a un monitoraggio mirato al termine delle attività progettuali finanziate dal PNRR, al fine di procedere con una successiva valutazione sul mantenimento delle partecipazioni, che tenga conto delle priorità della ricerca scientifica dell'Ateneo e delle prospettive di sostenibilità economico-finanziarie degli Enti nel medio-lungo periodo.	
FONDAZIONE ITAN - Italian Autism Network C.F. 93240550231	fondazione	€ 0,00	50	mantenere la partecipazione, monitorando l'andamento della situazione economico-finanziaria	
FONDAZIONE I.T.S. Academy LAST - Mobilità Sostenibile e Logistica C.F. 93222570231	fondazione di partecipazione ex DPCM del 25/01/2008	€ 5.000,00	n.d.	mantenere la partecipazione senza interventi	
Fondazione Speedhub C.F. 93274940233	fondazione	€ 0,00	n.d.	mantenere la partecipazione senza interventi	
Fondazione Univeneto C.F. 92239110288	fondazione universitaria ex art. 59, comma 3, L. n. 388 del 23/12/2000	€ 30.000,00	25	monitorare l'andamento della procedura di liquidazione	in liquidazione

Tabella 3 - Fondazioni al 31/12/2025

2.3.1. Fatti rilevanti accaduti nel 2025

Centro Nazionale di Ricerca-Sviluppo di Terapia Genica e Farmaci con Tecnologia a RNA

La Fondazione è stata costituita in data 8 giugno 2022 quale soggetto attuatore (*Hub*) per la creazione del "Centro Nazionale di Ricerca Sviluppo di terapia genica e farmaci con tecnologia a RNA"; il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione dell'Università di Verona hanno deliberato l'adesione all'Ente nella seduta del 22 febbraio 2022.

Il Centro Nazionale, con l'obiettivo di creare e rinnovare infrastrutture e laboratori di ricerca, di realizzare e sviluppare programmi di ricerca a favore di iniziative imprenditoriali a elevato contenuto tecnologico (start-up innovative e spin off da ricerca), svolge ricerca in aree di importanza strategica per la produzione di terapie o per l'ideazione di procedure per la salute dell'uomo, integrando lo sviluppo delle terapie con la loro somministrazione mirata. In particolare, focalizza le sue attività in ambiti ad alto valore innovativo come la terapia genica applicata alla cura del cancro o le malattie ereditarie e le tecnologie basate su RNA, integrando competenze di biocomputing avanzato e nanomateriali intelligenti.

Referente Scientifico UNIVR: Prof. Stefano Ugel

Governance

Nell'adunanza dell'Assemblea del 21/07/2025 è stata approvata la corresponsione di un'indennità ai componenti esterni nominati nel Comitato Tecnico Finanziario, organismo con il compito di proporre al Consiglio di Gestione le linee di indirizzo relative allo sfruttamento della proprietà intellettuale con particolare riferimento alla brevettabilità dei prodotti della ricerca e alla loro valorizzazione (sale and licensing) e di esprimere pareri sugli accordi relativi alla valorizzazione della ricerca, per un importo pari a € 500 a seduta, a titolo di gettone di presenza, per un massimo annuo di euro 5.000, al fine di riconoscerne l'impegno e la responsabilità.

Informazioni di bilancio

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2024 risulta essere stato approvato dal Consiglio di Sorveglianza della Fondazione nella seduta del 30 aprile 2025.

L'esercizio chiude con un utile pari a € 134.827.

Il patrimonio netto al 31/12/2024 è pari a € 9.692.491.

Oneri a carico dell'Ateneo

Ai sensi dell'art. 6, co. 2, dello Statuto il contributo dovuti dagli enti fondatori pubblici vigilati dal MUR, corrisposto in sede di costituzione o di successiva adesione e poi annualmente per i successivi quattro anni, è pari a € 100.000. L'Ateneo ha provveduto al versamento del contributo relativo all'anno 2025 in data 24 luglio 2025.

Fondazione HEAL ITALIA

La fondazione è stata costituita in data 8 giugno 2022 quale soggetto attuatore (*Hub*) per la creazione del Partenariato Esteso denominato "HEAL ITALIA – *Health Extended Alliance for Innovative Therapies, Advanced Labresearch, and Integrated Approaches of Precision Medicine*", e il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione dell'Università di Verona hanno deliberato l'adesione all'Ente nelle sedute del 31 maggio 2022.

La partecipazione dell'Ateneo a tale Fondazione consente allo stesso di far parte di una rete di eccellenza che raccoglie i principali protagonisti del sistema di ricerca nel settore della medicina di precisione, sia per quanto riguarda la ricerca fondamentale sia per gli aspetti di sviluppo e di implementazione di metodi, tecnologie e tools per la diagnostica e terapia di precisione.

Referente Scientifico UNIVR: Prof. Aldo Scarpa

Governance

Nel mese di novembre 2025 la Fondazione ha avviato un iter di revisione statutaria allo scopo di rafforzare la propria struttura amministrativo-gestionale e consentire l'ingresso di nuovi soci, anche in relazione al Decreto MUR n. 398 del 19 maggio 2025 (con il quale il Ministero dell'Università e della Ricerca ha stabilito gli indicatori di performance per gli investimenti, di Partenariati Estesi e Centri nazionali beneficiari di risorse da Legge di Bilancio, finalizzate alla copertura dei costi di funzionamento postPNRR) e con riferimento alle nuove progettualità in corso previste dal D.M. 307 del 18 marzo 2025 (in materia di "Sostegno a iniziative per il rafforzamento delle filiere strategiche, per la messa in rete di forme di aggregazione tra i soggetti della ricerca e per lo sviluppo competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità").

La proposta di modifica dello Statuto è stata sottoposta al Consiglio di Amministrazione di Ateneo che, nella seduta dello scorso 19 dicembre, ha deliberato di non approvare tale proposta e di esercitare il diritto di recesso ai sensi dell'art. 8 dell'allora vigente Statuto della Fondazione HEAL ITALIA secondo tempistiche che non pregiudichino la chiusura del progetto e delle relative attività di rendicontazione. Le modifiche statutarie sono state approvate dall'Assemblea della Fondazione nella seduta dello scorso 23 dicembre.

Informazioni di bilancio

In data 29 aprile 2025 l'Assemblea dei Membri Fondatori ha approvato il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2024.

L'esercizio chiude con un utile di € 67.234.
Il patrimonio netto al 31/12/2024 è pari a € 944.784.

Oneri a carico dell'Ateneo

Ai sensi dell'art. 6, co. 2, dello Statuto i membri fondatori versano la quota di contribuzione annuale pari ad € 20.000,00 per i primi tre esercizi. L'Ateneo ha provveduto al versamento del contributo relativo all'anno 2025 in data 29 settembre 2025.

FONDAZIONE UNIVENETO

La Fondazione universitaria è stata istituita con atto costitutivo del 2 novembre 2011 dalle quattro Università del Veneto, con lo scopo di promuovere e coordinare le attività istituzionali, sia a livello didattico che di ricerca del sistema universitario veneto, nonché di favorire lo sviluppo dei suoi rapporti con le istituzioni pubbliche, gli enti economici e il sistema delle imprese del territorio.

Andamento della liquidazione

Al momento della costituzione veniva conferito alla Fondazione un fondo di dotazione iniziale pari a € 120.000 (€ 30.000 pro capite) destinato a patrimonio. Nel 2013 faceva il proprio ingresso nella Fondazione Confindustria Veneto, in qualità di Socio Partecipante.

Nel corso degli anni, il ruolo di Univeneto si è concretizzato nel campo delle Reti Innovative Regionali - RIR, un sistema di imprese e soggetti pubblici e privati presenti nel territorio veneto, in grado di sviluppare un insieme coerente di iniziative e progetti rilevanti per l'economia regionale (L.R. 30/05/2014, n. 13; D.G.R. Veneto 21/04/2015, n. 583). In particolare, la Fondazione ha svolto, in rappresentanza delle quattro Università venete, attività di coordinamento nella presentazione di progetti per la partecipazione al bando regionale ed è attualmente presente nei direttivi di 12 Consorzi.

Il progressivo accollo dei relativi oneri finanziari e di coordinamento da parte di Univeneto ha tuttavia determinato negli anni una lenta erosione del patrimonio iniziale ed ha prodotto negli ultimi esercizi un costante risultato negativo, ad eccezione dell'anno 2021, ove l'avanzo registrato è derivato esclusivamente dai versamenti deliberati, ed in parte effettuati, dai soggetti fondatori.

In data 30.06.2023 l'Assemblea straordinaria della Fondazione ha formalizzato la decisione dei soci di procedere allo scioglimento e alla messa in liquidazione dell'Ente con il contestuale affidamento delle operazioni liquidatorie al Dott. Roberto Breda.

Al 12 luglio 2023, il patrimonio della Fondazione è risultato essere composto in misura prevalente dalle quote di partecipazione negli enti costituenti le RIR, la cui cessione rappresenta pertanto il contenuto principale dell'iter di liquidazione.

In data 27 febbraio 2024 i quattro Atenei veneti, quali soci della Fondazione, hanno presentato al Liquidatore una proposta di suddivisione della partecipazione negli enti costituenti le RIR, sulla base dell'interesse scientifico e dell'ambito territoriale di operatività degli stessi.

In data 3 aprile 2024 la Segreteria della Fondazione ha comunicato ai Soci di aver provveduto all'invio delle richieste di autorizzazione al subentro delle Università negli enti rappresentanti le RIR ed ha invitato gli Atenei ad attivarsi per la necessaria adozione delle relative delibere.

Durante le sedute del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea della Fondazione del 22 aprile 2024 il Liquidatore ha presentato lo stato di avanzamento della liquidazione e i relativi adempimenti.

In data 25 giugno 2024, l'Università di Verona ha approvato il subentro dell'Ateneo nella partecipazione detenuta dalla Fondazione nei Consorzi rappresentativi delle Reti Innovative Regionali "RIVELLO – Rete Innovativa Veneta per la Logistica" e "TECH4LIFE" e alla Rete "INNOSAP – Innovation for Sustainability in Agrifood Production" (si veda *supra*, pagg. 13-14).

Informazioni di bilancio

Il bilancio al 31/12/2024 non risulta approvato.

Oneri a carico dell'Ateneo

Nel corso del 2025 l'Ateneo non ha sostenuto spese derivanti dalla partecipazione alla Fondazione Univeneto in liquidazione.

*** **

Non si rilevano variazioni del portafoglio delle partecipazioni e/o fatti rilevanti intervenuti nel corso dell'anno 2025 in riferimento alle fondazioni che seguono, in relazione alle quali si dà atto dei principali dati di bilancio e degli eventuali oneri a carico dell'Ateneo derivanti dalla partecipazione alle stesse.

ITAN - Italian Autism Network

Informazioni di bilancio

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha approvato il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 nella seduta dell'11 giugno 2025.

Il patrimonio netto al 31/12/2024 è pari a € 1.268.930.

L'esercizio chiude con una perdita di € 389.

Oneri a carico dell'Ateneo

Nel corso del 2025 l'Ateneo non ha sostenuto spese derivanti dalla partecipazione alla Fondazione ITAN.

FONDAZIONE I.T.S. Academy LAST - Mobilità Sostenibile e Logistica

Informazioni di bilancio

Il conto consuntivo dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

L'esercizio chiude con un utile di € 705.709.

Il patrimonio netto al 31/12/2024 è pari a € 3.724.757.

Oneri a carico dell'Ateneo

Nel corso del 2025 l'Ateneo non ha sostenuto spese derivanti dalla partecipazione alla Fondazione ITS LAST.

SPEEDHUB

Informazioni di bilancio

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha approvato il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 nella seduta dell'11 giugno 2025.

Il patrimonio netto al 31/12/2024 è pari a € 112.268.

L'esercizio chiude con un utile di € 1.078.

Oneri a carico dell'Ateneo

Nel corso del 2025 l'Ateneo non ha sostenuto spese derivanti dalla partecipazione alla Fondazione SPEEDHUB.

2.4. LE ASSOCIAZIONI

ragione sociale	forma giuridica	misura della partecipazione dell'Università		esito monitoraggio 2025	note
		partecipazione	% capitale posseduta		
APRE - Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea P.I. e C.F. 03929151003	associazione riconosciuta	€ 0,00	0	mantenere la partecipazione senza interventi	
C.I.V.E.N. -Coordinamento Interuniversitario Veneto per le Nanotecnologie in liquidazione C.F. 94055480274	associazione riconosciuta	€ 6.000,00*	25*	prendere atto della conclusione della procedura di liquidazione	*dati relativi alla partecipazione prima della chiusura della procedura di liquidazione
CODAU - Convegno dei direttori generali delle amministrazioni universitarie C.F. 93185620726	associazione non riconosciuta	€ 2.000,00	n.d.	mantenere la partecipazione senza interventi	
CRUI - Conferenza dei Rettori delle Università Italiane C.F. 80254170584	associazione non riconosciuta	€ 20.000,00	n.d.	mantenere la partecipazione senza interventi	
CUEIM - Consorzio Universitario di Economia Industriale e Manageriale P.I. e C.F. 01564110235	consorzio interuniversitario ex artt. 60 e 61, R.D. n. 1592 del 31/08/1933	€ 0,00	0	mantenere la partecipazione senza interventi	
CUIA - Consorzio interuniversitario Italiano per l'Argentina C.F. 90009000432	associazione riconosciuta	€ 14.239,00	2,94	mantenere la partecipazione senza interventi	
NETVAL - Network per la Valorizzazione della Ricerca P.I. 3092240138 C.F. 92053760135	associazione riconosciuta	€ 0,00	0	mantenere la partecipazione senza interventi	
PNICUBE - Associazione Italiana degli Incubatori Universitari e delle Business Plan Competition Locali C.F. 97656590011 P.I. 9376550019	associazione non riconosciuta	€ 0,00	0	mantenere la partecipazione senza interventi	
RUIAP - Rete Universitaria Italiana per l'Apprendimento Permanente C.F. 95155320104	associazione non riconosciuta	€ 0,00	0	mantenere la partecipazione senza interventi	

Tabella 4 - Associazioni al 31/12/2025

2.4.1. Fatti rilevanti accaduti nel 2025

Associazione CIVEN Coordinamento Interuniversitario Veneto per le Nanotecnologie in liquidazione

L'Associazione CIVEN è stata costituita in data 22 ottobre 2003 dalle Università di Padova e Cà Foscari di Venezia, successivamente hanno aderito l'Università di Verona e IUAV di Venezia.

In data 21 ottobre 2025 si è riunita l'Assemblea Straordinaria degli Associati, che ha, con le ultime deliberazioni, portato a termine la fase di liquidazione di CIVEN.

Nel primo semestre del 2024 sono proseguite le attività del Liquidatore per la definizione delle posizioni creditorie chirografarie e, nel mese di luglio 2024, il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo ha approvato uno schema di accordo tra la Associazione e le quattro Università venete per il riconoscimento del credito da queste vantato nei confronti dell'Associazione. L'accordo è stato formalizzato in data 25 novembre 2024 e in data 3 dicembre 2024 l'Associazione ha versato all'Ateneo l'importo concordato a rimborso del credito, pari a € 55.383,33.

L'Assemblea degli associati di CIVEN si è successivamente riunita il giorno 18 dicembre 2024, per l'approvazione del bilancio al 31/12/2023 e ai fini di un aggiornamento sull'avanzamento dell'iter di liquidazione. Durante l'assemblea, il Liquidatore ha comunicato di aver provveduto al soddisfacimento di tutti i creditori chirografari, nella misura convenuta (22,50%), in applicazione del principio della par condicio creditorum. Inoltre, in riferimento all'approvazione del bilancio di esercizio 2024, il Liquidatore ha anticipato l'intenzione di chiedere che agli Atenei associati l'approvazione di un apposito atto per la devoluzione del residuo patrimoniale pro quota, ai sensi dell'art. 16 dello Statuto, in quanto enti "con finalità analoghe" rispetto a CIVEN.

Nel mese di febbraio 2025, il Liquidatore ha aggiornato gli Atenei in merito agli adempimenti necessari per giungere ad una chiusura della Liquidazione entro l'anno, tra cui la predisposizione della bozza di bilancio al 31/12/2024 ed una previsione di chiusura al 30/06/2025, nonché la definizione delle ultime partite debitorie (LJS, Novus Associati, Revisori e Liquidatore), in modo tale da avere un saldo finale funzionale alla determinazione dell'importo da destinare a ciascun Ateneo.

In data 14 luglio 2025 si è riunita l'Assemblea ordinaria degli Associati di CIVEN per l'approvazione della bozza di bilancio al 31/12/2024. In tale occasione, il Liquidatore ha informato gli Associati della chiusura di tutte le posizioni debitorie (in chirografo e privilegiate) e degli adempimenti amministrativi rimanenti nei confronti del Tribunale di Venezia, prima di procedere alla trasmissione alla Regione Veneto della richiesta di cancellazione dal registro regionale delle persone giuridiche.

Con nota del 25 settembre 2025, il Liquidatore ha trasmesso ai Consorziati la Relazione sulla situazione economico-patrimoniale aggiornata alla medesima data, dalla quale emerge un importo totale residuo di liquidazione pari a € 583.525,78, al lordo di limitati costi residui bancari e notarili collegati alla chiusura della procedura.

Con riguardo alla devoluzione del patrimonio residuo, si segnala che ai sensi dell'art. 16, co. 2, dello Statuto di CIVEN, nel caso di scioglimento dell'Associazione il patrimonio associativo viene devoluto ad altri enti con finalità analoghe. Tali enti sono stati individuati dal Liquidatore – sulla base del parere *pro veritate* reso in data 9 aprile 2024 dal Prof. Avv. Domenichelli – nei quattro Atenei veneti consorziati, in quanto soggetti che svolgono attività di ricerca "[...] ed anzi si sono associati in Civen per questa finalità [...]", avendo, per di più, contribuito negli anni all'attività dell'Associazione sia con personale scientifico sia anticipando somme per consentire la conclusione delle ricerche.

La proposta di devoluzione del residuo è stata sottoposta all'attenzione del Consiglio di Amministrazione di Ateneo nella seduta del 30 settembre 2025, ove è stata analizzata altresì la relazione sulla situazione economico-patrimoniale aggiornata alla data del 25 settembre 2025, che evidenziava al termine della liquidazione una situazione contabile in lieve perdita di esercizio (€ 1.271,90), riconducibile al pagamento di un residuo creditore privilegiato, al pagamento di imposte e al regolamento dei conti bancari. L'importo totale residuo di liquidazione risultava pari a € 583.525,78, al lordo di costi residui bancari e notarili collegati alla chiusura della procedura (quantificati in € 270,77).

Il 2025 rappresenta l'anno conclusivo della procedura di liquidazione: in data 21 ottobre è stato approvato dall'Assemblea Straordinaria in presenza del Notaio la devoluzione del residuo attivo di liquidazione in parti uguali alle Università Associate, e in particolare, per quanto di interesse dell'Università di Verona, al Dipartimento di Biotecnologie, quale struttura attiva nella progettazione e organizzazione di iniziative di formazione, di ricerca, e di trasferimento tecnologico nel settore delle nanotecnologie.

Il Liquidatore in data 10 novembre 2025 ha provveduto al pagamento della quota parte dell'università di Verona pari a € 145.375.

Con Ordinanza del 30-I/2-II/2026 il Presidente del Tribunale di Venezia ha ordinato la cancellazione dell'Associazione CIVEN dal Registro delle persone giuridiche di diritto privato riconosciute, tenuto dalla Regione Veneto.

Informazioni di bilancio

L'Assemblea dell'Associazione in data 14 luglio 2025 ha approvato il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, chiuso con un avanzo di gestione pari a € 3.153.819,61 che il Liquidatore ha proposto di utilizzare per il ripianamento di perdite pregresse per € 234.234,08. È stato, inoltre, proposto di utilizzare il residuo avanzo a copertura del capitale netto di liquidazione per € 2.795.013,64.

Il patrimonio netto al 31/12/2024 risultava pari a € 586.283,66.

L'esercizio 2024 ha chiuso con un utile di € 3.153.819,61.

Oneri a carico dell'Ateneo

Nel corso del 2025 l'Ateneo non ha sostenuto spese derivanti dalla partecipazione all'Associazione CIVEN in liquidazione.

CUEIM - Consorzio Universitario di Economia Industriale e Manageriale

Il Consorzio Universitario di Economia Industriale e Manageriale è stato costituito il 9 giugno 1982 dall'Università degli Studi di Padova e l'Università di Verona, costituita il 14 agosto 1982, ne novò il rapporto. Attualmente risultano associati 27 Università e 8 altri enti pubblici e privati.

Il CUEIM promuove e svolge una funzione di raccordo tra attività pratiche e ricerche teoriche nel campo dell'economia manageriale e delle discipline aziendalistiche, socio-economiche, tecnico scientifiche, attraverso interventi di studio, ricerca, formazione, divulgazione e promozione a livello sia di settore che di ambito territoriale.

Già attenzionata all'esito del monitoraggio dell'esercizio 2020 considerate le perdite consecutive degli anni 2018, 2019 e 2020, il Consiglio di Amministrazione di Ateneo nella seduta del 20 dicembre 2022 ha deliberato di sottoporre l'Associazione ad un monitoraggio semestrale anche nel corso dell'anno 2023 in quanto, oltre alla perdita registrata nel corso dell'esercizio 2022, risultava una situazione di riduzione delle attività tra l'Ateneo e l'Ente nel 2021 e nel primo semestre 2022.

In data 17 ottobre 2023 la Commissione Partecipate ha espresso un parere in merito alla situazione dell'Associazione, alla luce della documentazione presentata dalla Rappresentante, al fine di valutare il monitoraggio semestrale. In tale sede la Commissione ha approvato di procedere alla richiesta all'Ente di produrre un business plan che dimensioni strutturalmente i costi in funzione del pareggio di bilancio nel termine di 180 giorni, alla scadenza dei quali si valuterà l'esercizio del diritto di recesso ai sensi dello Statuto del CUEIM. A seguito della richiesta formulata dall'Ateneo all'Ente in data 23 novembre 2023, relativa alla trasmissione di business plan aggiornato entro il 23 maggio 2024, in data 7 maggio 2024 l'Associazione ha chiesto una proroga dei termini per la presentazione del business plan sino al 30 novembre 2024, per consentire la necessaria approvazione del bilancio d'esercizio 2023 e l'avvio di un percorso di analisi e valutazione finalizzato a predisporre un piano di risanamento economico.

Con nota del 13 novembre 2024 il Presidente dell'Associazione, Prof. Gaetano Golinelli, ha comunicato le intervenute dimissioni del Consiglio di Amministrazione del CUEIM e la conseguente impossibilità di tener fede all'impegno di predisporre un business plan entro il 30 novembre.

Il 18 dicembre 2024, all'esito del monitoraggio annuale sulle partecipazioni detenute, il Consiglio di Amministrazione di Ateneo, acquisito il parere della Commissione Partecipate, ha deliberato di sollecitare l'Ente all'invio di un riscontro entro la fine di febbraio 2025, fermo l'esercizio del diritto di recesso da parte dell'Ateneo in caso di mancato riscontro.

Con specifico riferimento alla situazione economico-finanziaria del CUEIM e a possibili ripercussioni sull'Ateneo, si precisa che non sussiste un rischio per l'Università di Verona di essere chiamata a rispondere di eventuali responsabilità solidali nei confronti delle obbligazioni assunte verso terzi dal CUEIM, in quanto la forma giuridica assunta dall'Ente è quella dell'associazione riconosciuta pertanto gode di un'autonomia patrimoniale perfetta. Inoltre per espressa previsione dell'art. 2 dello Statuto dell'Associazione, l'Università di Verona, come le restanti Università associate, sono esentate dal versamento di contributi in conto capitale. La loro partecipazione viene riconosciuta nella possibilità di consentire al CUEIM l'utilizzo di spazi, biblioteche, accesso alle banche dati, ai centri di elaborazione dati, nonché l'impiego di risorse umane e di altre strutture e servizi a supporto delle attività di ricerca.

In data 28 febbraio 2025 il Presidente dell'Associazione, Prof. Gaetano Golinelli, ha trasmesso il business plan richiesto dall'Ateneo, e la inerente documentazione, che sono stati successivamente sottoposti all'esame della Commissione Partecipate. L'allora Presidente della Commissione, Prof. Meruzzi, ha medio tempore avuto un approfondito colloquio con il Dott. Gaetano Zarlenga, Direttore del CUEIM, in merito alla situazione dell'Associazione. In tale occasione, sono state analizzate alcune criticità già emerse nel corso delle precedenti valutazioni della Commissione e sono stati illustrati i profili operativi e l'evoluzione storica dell'Ente.

Nella seduta del 14 aprile 2025 la Commissione Partecipate, edotta dal Presidente in merito all'esito del confronto, ha deliberato di chiedere all'Ente di trasmettere ulteriori documenti integrativi attestanti la situazione dell'Associazione, per poter formulare una valutazione più approfondita su eventuali criticità che potessero incidere sul mantenimento della partecipazione dell'Ateneo. La Commissione ha, inoltre, ritenuto opportuno, una volta raccolti tali elementi, chiedere ai docenti dell'Università di Verona appartenenti al Settore Scientifico Disciplinare di attività dell'Ente (ECON-07/A Economia e gestione delle imprese) una breve relazione, finalizzata a verificare la persistenza dell'interesse scientifico alla partecipazione dell'Ateneo nell'Associazione. In data 9 maggio 2025 il Presidente del CUEIM ha fornito i chiarimenti e le integrazioni richieste riguardo al business plan precedentemente trasmesso, supportati da allegati esplicativi ove veniva evidenziato l'approccio adottato dal CUEIM rispetto al piano di risanamento, concepito non come un mero intervento di riduzione dei costi, ma come un percorso articolato di salvaguardia e valorizzazione della struttura esistente, accompagnato da una razionalizzazione progressiva e da un utilizzo sempre più efficace delle risorse disponibili.

Inoltre, in data 29 maggio 2025 il Rappresentante dell'Ateneo nell'Ente, Prof. Brunetti, ha trasmesso una breve relazione dalla quale si evince il perdurante interesse scientifico dei docenti del SSD di attività dell'Ente al mantenimento della partecipazione dell'Università di Verona, evidenziando come la partecipazione al CUEIM consenta di essere parte di un ampio network scientifico nazionale e internazionale, facilitando collaborazioni e partnership strategiche.

Nella seduta del 23 giugno 2025 dalla Commissione Partecipate ha ravvisato valide motivazioni per confermare la partecipazione dell'Ateneo nell'Ente, riconoscendone il valore strategico, l'affidabilità operativa e l'orientamento alla sostenibilità. La Commissione Partecipate ha ritenuto di valutare positivamente l'esito dell'attività di monitoraggio intermedio ed esprimendo, pertanto, parere favorevole al mantenimento della partecipazione nell'Associazione CUEIM.

Il Consiglio di Amministrazione d'Ateneo nella seduta del 29 luglio 2025 ha deliberato in merito all'esito dell'attività di monitoraggio intermedio della partecipazione detenuta dall'Università nell'Associazione, confermando il mantenimento della stessa.

Informazioni di bilancio

Il bilancio di esercizio al 31/12/2024 è stato approvato dall'Assemblea degli Associati in data 30 giugno 2025.

Il patrimonio netto al 31/12/2024 è pari a € 1.905.891.

L'esercizio 2024 chiude con una perdita di € 286.459 che il Consiglio di Amministrazione dell'Ente ha proposto di coprire utilizzando il patrimonio dell'Associazione riportato nel bilancio alla voce "Capitale Proprio".

Oneri a carico dell'Ateneo

Nel corso del 2025 l'Ateneo non ha sostenuto spese per la partecipazione alla Associazione CUEIM.

RUIAP – Rete Universitaria Italiana per l'Apprendimento permanente

La Rete Universitaria Italiana per l'Apprendimento permanente è un'associazione non riconosciuta, istituita nel novembre 2011 con lo scopo di promuovere lo sviluppo dell'apprendimento permanente nelle università italiane, a sostegno della valorizzazione della persona e della crescita economica e sociale del paese. L'Università di Verona ne ha approvato la costituzione ed attualmente vi partecipano 32 Università.

Il 18 dicembre 2024, all'esito del monitoraggio annuale, il Consiglio di Amministrazione di Ateneo ha deliberato di monitorare le iniziative svolte dall'Associazione fino al mese di maggio 2025 con il coinvolgimento dell'Ateneo, al fine di valutare il mantenimento della partecipazione per l'anno 2026.

La Prof.ssa Milana in data 9 giugno 2025 ha fornito un dettaglio delle attività realizzate dall'Associazione con il contributo dell'Ateneo nel suddetto periodo con indicazione dei risultati conseguiti e delle eventuali prospettive di sviluppo. La Commissione Partecipate, nel corso della seduta svoltasi lo scorso 23 giugno, dopo aver preso visione del resoconto riguardante le attività realizzate dalla RUIAP tra giugno 2024 e maggio 2025 con il coinvolgimento diretto dell'Ateneo, i risultati conseguiti e le eventuali prospettive di sviluppo, ha espresso parere favorevole in merito al mantenimento della partecipazione nell'Associazione per l'anno 2026.

Il Consiglio di Amministrazione d'Ateneo, nella seduta del 29 luglio 2025, ha deliberato in merito all'esito dell'attività di monitoraggio intermedio della partecipazione detenuta dall'Università nell'Associazione, confermando il mantenimento della stessa.

Informazioni di bilancio

Il bilancio di esercizio al 31/12/2024 risulta approvato in data 23 maggio 2025.

A fine esercizio si è riscontrato un disavanzo di € 933,13, dovuto ad una lieve diminuzione delle entrate legate alle quote associate, il quale, tuttavia, è stato colmato attingendo dal fondo accantonato per imprevisti di € 4.000 che ha permesso di chiudere il bilancio in pareggio.

Oneri a carico dell'Ateneo

L'Ateneo ha provveduto alla liquidazione della quota di adesione relativa al 2025, di importo pari a € 500, in data 18 marzo 2025.

*** **

Non si rilevano variazioni del portafoglio delle partecipazioni e/o fatti rilevanti intervenuti nel corso dell'anno 2025 in riferimento alle associazioni che seguono, in relazione alle quali si dà atto dei principali dati di bilancio e degli eventuali oneri a carico dell'Ateneo derivanti dalla partecipazione alle stesse.

APRE - Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea

Informazioni di bilancio

L'Assemblea dei Soci ha approvato il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 nella seduta del 17 giugno 2025.

L'esercizio chiude con un utile di € 37.481.

Il patrimonio netto al 31/12/2024 è pari a € 1.960.649.

Oneri a carico dell'Ateneo

Nel corso del 2025 l'Ateneo ha provveduto al pagamento della quota associativa annuale pari ad € 7.437.

CODAU - Convegno dei direttori generali delle amministrazioni universitarie

Informazioni di bilancio

L'Assemblea ha approvato il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 nella seduta del 23 maggio 2025.

Il fondo finale di cassa al 31/12/2024 è pari a € 37.235,17.

Oneri a carico dell'Ateneo

Nel corso del 2025 l'Ateneo ha provveduto al pagamento della quota annuale di adesione all'Associazione per un importo di € 2.500.

CRUI - Conferenza dei Rettori delle Università Italiane

Informazioni di bilancio

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 risulta essere approvato.

L'esercizio chiude con un utile di € 4.670.

Il patrimonio netto al 31/12/2024 è pari a € 392.117.

Oneri a carico dell'Ateneo

Nel corso del 2025 l'Ateneo ha provveduto al pagamento della quota annuale di adesione all'Associazione per un importo di € 25.000.

CUIA – Consorzio interuniversitario Italiano per l'Argentina

Informazioni di bilancio

Il bilancio di esercizio al 31/12/2024 è stato approvato in data 2 luglio 2025.

Il fondo finale di cassa al 31/12/2024 è pari a € 124.721,95.

Oneri a carico dell'Ateneo

Nel corso del 2025 l'Ateneo non ha sostenuto spese per l'adesione all'Associazione.

NETVAL - Network per la Valorizzazione della Ricerca

Informazioni di bilancio:

L'Assemblea ha approvato il Rendiconto Consuntivo 2024 nella seduta del 10 aprile 2025.

L'esercizio chiude con un utile di € 32.738,44.

Il patrimonio netto al 31/12/2024 è pari a € 331.562,55.

Oneri a carico dell'Ateneo

Nel corso del 2025 l'Ateneo ha provveduto al pagamento della quota annuale di adesione all'Associazione per un importo di € 3.000.

PNICUBE - Associazione Italiana degli Incubatori Universitari e delle Business Plan Competition Locali

Informazioni di bilancio:

L'Assemblea dei Soci ha approvato il bilancio al 31/12/2024 nella seduta del 30 aprile 2025.

L'esercizio chiude con un utile di € 5.654.

Il patrimonio netto al 31/12/2024 è pari a € 235.174.

Oneri a carico dell'Ateneo

Nel corso del 2025 l'Ateneo non ha sostenuto spese per l'adesione all'Associazione.

PROSPETTO PARTECIPAZIONI

ente/società	oggetto sociale	personalità giuridica	eventuale contributo annuo da parte dell'università	patrimonio netto al 31/12/2024	utile/perdita di esercizio al 31/12/2024		misura della partecipazione dell'università		rappresentazione a bilancio	valore di carico/scarico	importo svalutato	valore partecipazione al netto fondo svalutazione
					utile/perdita	importo	partecipazione patrimoniale	% capitale posseduta				
APRE - Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea [associazione riconosciuta]	- supporto e assistenza in materia di partecipazione italiana ai programmi ed alle iniziative di collaborazione a livello nazionale ed europeo nel campo della ricerca e sviluppo, dell'innovazione tecnologica e del trasferimento dei risultati	Si	€ 7.437	€ 1.960.649	UTILE	€ 37.481	€ 0,00	0%	no			€ 0,00
Centro Nazionale di Ricerca-Sviluppo di Terapia Genica e Farmaci con Tecnologia a RNA [fondazione di partecipazione]	- ricerca scientifica e tecnologica nell'ambito dello sviluppo di terapia genica e farmaci con tecnologia a RNA	Si	€ 100.000 [contributo annuo per 4 anni]	€ 9.692.491	UTILE	€ 134.827	€ 100.000,00	n.d.	sì	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€0,00
CINECA [consorzio interuniversitario di servizi ex artt. 60 e 61, R.D. n. 1592 del 31/08/1933]	- promuovere l'utilizzo di avanzati sistemi di elaborazione dell'informazione - garantire i servizi del calcolo scientifico ad alte - favorire il trasferimento tecnologico nel campo dell'informatica	Si	/	€ 150.790.119	UTILE	€ 174.574	€ 75.000,00	2,3%	sì	€ 75.000,00		€ 75.000,00
CINI - Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'informatica [consorzio interuniversitario di ricerca iscritto nell'elenco ISTAT delle PP.AA. inserite nel conto economico consolidato ex art. 1, comma 3, L. n. 196 del 31/12/2009]	- promuovere e coordinare le ricerche di base e applicative e le altre attività scientifiche e di trasferimento nel campo dell'informatica	Si	/	€ 1.011.168	UTILE	€ 3.907	€ 10.329,13 [quota di adesione iniziale]	2,3%	sì	€ 10.329,13		€ 10.329,13
CISIA - Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso	- svolgere attività e ricerche nel campo dell'orientamento agli	No	/	€ 2.923.889	UTILE	€ 388.045	€ 5.000,00	1,3%	sì	€ 5.000,00		€ 5.000,00

[consorzio interuniversitario di servizi senza personalità giuridica]	studi universitari, specialistici e di perfezionamento superiore											
CIVEN - Coordinamento Interuniversitario Veneto per le Nanotecnologie in liquidazione [associazione riconosciuta] Procedura di liquidazione chiusa in data 21 ottobre 2025	- progettare e realizzare iniziative di ricerca, di formazione, di sperimentazione industriale e di trasferimento al mondo imprenditoriale della tecnologia e della conoscenza, nell'ambito del settore delle nanotecnologie	Si	/	€ 586.283,66	UTILE	€ 3.153.819,61	€ 6.000,00* *dati relativi alla partecipazione prima della chiusura della procedura di liquidazione	25%* *dati relativi alla partecipazione prima della chiusura della procedura di liquidazione	no			€ 0,00
CODAU - Convegno dei direttori generali delle amministrazioni universitarie [associazione non riconosciuta]	- coordinamento e indirizzo nella gestione delle Istituzioni universitarie - instaurare rapporti sistematici con: Ministeri, CRUI, ANVUR, CNSU, OO.SS., ARAN, Comitati di settore e altri Organismi istituzionali - attivare relazioni con organismi e rappresentanze parlamentari, di governo, sindacali - instaurare rapporti di collaborazione con analoghe Organizzazioni nazionali e sovranazionali	No	€ 2.500,00	n.d.	UTILE	€ 37.235,17	€ 2.000,00	n.d.	si	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 0,00
CO.IN.FO. - Consorzio Interuniversitario sulla Formazione [consorzio Interuniversitario di servizi]	- promuove, progetta e realizza attività di formazione, apprendimento permanente e ricerca per le Università, per la comunità internazionale, per l'Istituzione UE e per altri organismi pubblici e privati, nazionali e internazionali	Si	€ 1.549,37	€ 565.054	UTILE	€ 9.722	€ 2.582,28	2%	si	€ 2.582,28		€ 2.582,28
Almalaurea	- contribuisce ad assicurare agli Organi	Si	/	€ 3.636.718	UTILE	€ 135.740	€ 3.098,00	1,31%	si	€ 3.098,00		€ 3.098,00

[consorzio interuniversitario di servizi ex artt. 60 e 61, R.D. n. 1592 del 31/08/1933]	di Governo degli Atenei aderenti, ai Nuclei di Valutazione, alle Commissioni impegnate nella Didattica e nell'Orientamento, attendibili e tempestive basi documentarie e di verifica, volte a favorire i processi decisionali e la programmazione delle attività, con particolare riferimento a quelle di formazione e di servizio destinate al mondo studentesco											
Consorzio Verona Accademia per l'opera italiana [consorzio ex art. 41, L.R. n. 11 del 16/02/2010]	- promozione dell'attività di ricerca, di formazione, di valorizzazione e di produzione artistica nell'ambito del teatro musicale e coreutico italiano	Si	/	€ 111.597	UTILE	€ 3.401	€ 10,00	n.d.	si	€ 10,00	€ 10,00	€ 0,00
CRC - Centro di Ricerche Cliniche di Verona S.r.l. [società a responsabilità limitata]	- promuovere, sostenere e coordinare la sperimentazione sui farmaci - realizzare studi di ricerca clinica con volontari sani e con pazienti - favorire lo sviluppo di relazioni scientifiche e di collaborazioni multidisciplinari tra strutture pubbliche e private di ricerca, nazionali ed estere - collaborare nello sviluppo di progetti di ricerca universitaria e non	Si	/	€ 953.973	UTILE	€ 168.276	€ 9.738,00	48,69%	si	€ 129.000,00		€ 129.000,00

	- promuovere iniziative di formazione - produrre, divulgare ed aggiornare l'informazione farmaceutica											
CRUI - Conferenza dei Rettori delle Università Italiane [associazione non riconosciuta]	- rappresentare e valorizzare il sistema delle autonomie universitarie - contribuire allo sviluppo di un sistema europeo per l'alta formazione e la ricerca - elaborare e presentare al Governo, al Parlamento e alle altre Istituzioni competenti i pareri eventualmente richiesti ed avanzare proposte ed osservazioni in materia di alta formazione e di ricerca - promuovere e sostenere ogni altra iniziativa utile al potenziamento dell'insegnamento superiore e della ricerca e ad elevare la funzionalità, la qualità e il prestigio del sistema universitario italiano	No	€ 25.000	€ 392.117	UTILE	€ 4.670	€ 20.000,00	n.d.	si	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 0,00
CUEIM - Consorzio Universitario di Economia Industriale e Manageriale [consorzio interuniversitario ex artt. 60 e 61, R.D. n. 1592 del 31/08/1933]	- promozione e raccordo tra attività pratiche e ricerche teoriche nel campo della economia manageriale e delle discipline aziendalistiche	Si	/	€ 1.905.891	PERDITA	- € 286.459	€ 0,00	0%	no			€ 0,00
CUIA - Consorzio interuniversitario Italiano per l'Argentina [associazione riconosciuta]	- promozione e sostegno a progetti di cooperazione interuniversitaria tra le università italiane ed argentine; alla mobilità tra gli studenti,	Si	/	n.d.	UTILE	€ 124.721,95	€ 14.239,00 [quota di adesione iniziale]	n.d.	si	€ 14.239,00		€ 14.239,00

	personale docente e amministrativo; - favorire il riconoscimento reciproco dei titoli di studio rilasciati dalle università italiane ed argentine											
Ecosistema Innovazione iNEST - Interconnected Nord-Est Innovation Ecosystem [consorzio con attività esterna]	- estendere i benefici delle tecnologie digitali alle principali aree di specializzazione del Triveneto, potenziando le tecnologie digitali nell'ambito del settore industriale-manifatturiero, dell'agricoltura, mare, montagna, edilizia, turismo, cultura, salute e cibo	Sì	€ 25.000,00 [contributo annuo per 4 anni]	€ 128.307	PAREGGIO	-	€ 9.090,91	n.d.	sì	€ 9.090,91		€ 9.090,91
HEAL ITALIA (Health Extended Alliance for Innovative Therapies, Advanced Lab-research and Integrated Approaches of Precision Medicine [fondazione di partecipazione])	- promozione ed attuazione della ricerca scientifica e tecnologica - sviluppo dell'innovazione e della valorizzazione anche di tipo socio-economico dei risultati delle proprie attività nell'ambito delle scienze della vita con particolare riferimento alla ricerca avanzata nel campo della diagnostica e delle terapie innovative con approcci integrati di medicina traslazionale e di precisione	Sì	€ 20.000 [contributo annuo per 3 anni]	€ 944.784	UTILE	€ 67.234	€ 20.000,00 [quota di costituzione]	n.d.	sì	€ 20.000,00	€ 20.000,00	
I.N.A.S. - Istituto Nazionale di studi su Agribusiness e Sostenibilità [consorzio interuniversitario di ricerca iscritto nell'elenco ISTAT delle PP.AA. inserite nel conto economico consolidato ex art. 1, comma 3, L. n. 196 del 31/12/2009]	- studio dei caratteri originali del territorio, delle attività agricole e delle industrie agroalimentari nazionali	Sì	/	€ 340.301,71	UTILE	€ 297.599,81	€ 10.000,00	33%	sì	€ 10.000,00		€ 10.000,00

I.N.C.A. - Consorzio Interuniversitario Chimica per l'Ambiente in liquidazione [consorzio interuniversitario di ricerca ex artt. 60 e 61, R.D. n. 1592 del 31/08/1933]	- fornire supporti scientifici, didattico-formativi, organizzativi, tecnici e finanziari alle Università consorziate - promuovere e coordinare la loro partecipazione alle attività scientifiche e di indirizzo tecnologico nel campo della Chimica per l'Ambiente	Si	/	n.d.	n.d.	n.d.	€ 5.164,57	5%	si	€ 5.164,57	€ 5.164,57	€ 0,00
INN - Istituto Nazionale di Neuroscienze - Consorzio Interuniversitario di Neuroscienze in liquidazione [consorzio interuniversitario di ricerca]	- promuovere, pianificare e svolgere ricerca scientifica e formazione nel campo delle Neuroscienze - fornire servizi per la formulazione e la realizzazione di progetti di ricerca nel campo delle Neuroscienze - trasferimento delle conoscenze nel settore delle nanotecnologie e nanobioteconologie	Si	/	€ 106.027	PERDITA	- € 13.081	€ 5.000,00	25%	si	€ 5.000,00		€ 5.000,00
Consorzio INNOVAA	- rappresenta la Rete Innovativa Regionale innovativa INNOSAP operante nel settore Smart Agrifood e contribuisce all'attività di promozione e sviluppo della stessa - promuove e coordina le attività di ricerca scientifica e sulla competitività aziendale, raccoglie le istanze delle Imprese aderenti alla Rete INNOSAP e presenta i progetti presso le sedi competenti	Si	/	€ 2.500	PAREGGIO	-	n.d.	n.d.	no			
INRC - Istituto Nazionale per le Ricerche Cardiovascolari [consorzio interuniversitario di ricerca ex artt. 60 e 61, R.D. n. 1592 del 31/08/1933 iscritto]	- promuovere la ricerca scientifica e tecnologica e la diffusione delle conoscenze	Si	/	€ 389.296	UTILE	€ 7.002	€ 7.747,00	5,23%	si	€ 7.747,00		€ 7.747,00

nell'elenco ISTAT delle PP.AA. inserite nel conto economico consolidato ex art. 1, comma 3, L. n. 196 del 31/12/2009]	sull'apparato cardiovascolare											
I.N.S.T.M. - Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e la Tecnologia dei Materiali [consorzio interuniversitario di ricerca]	- fornire supporti organizzativi, tecnici e finanziari - promuovere e coordinare la partecipazione delle Università consorziate alle attività scientifiche nel campo della Scienza e Tecnologia dei Materiali	Si	/	€ 10.662.911	UTILE	€ 13.787	€ 7.746,85	2,08%	si	€ 7.746,85		€ 7.746,85
FONDAZIONE ITAN - Italian Autism Network [fondazione]	- promozione della ricerca sull'autismo	Si	€ 10.000,00 [costi indiretti per comodato]	€ 1.268.930	PERDITA	- € 389	€ 0,00	50%	no			€ 0,00
FONDAZIONE I.T.S. Academy LAST - Mobilità Sostenibile e Logistica [fondazione di partecipazione ex DPCM del 25/01/2008]	- promuovere la diffusione della cultura tecnica e scientifica - sostiene le misure per lo sviluppo dell'economia e le politiche attive del lavoro	Si	/	€ 3.724.757	UTILE	€ 750.709	€ 5.000,00	n.d.	sì	€ 5.000,00		€ 5.000,00
Mnesys S.c.a.r.l. [Società consortile a responsabilità limitata]	- supportare la ricerca scientifica relativa alla Tematica "Neuroscienze e Neurofarmacologia" realizzata da reti di Università, EPR ed altri soggetti pubblici e privati, - promuovere l'innovazione e la diffusione delle tecnologie - rafforzare le filiere della ricerca a livello nazionale	Si	da determinarsi per l'anno 2025	€ 500.002,00	PAREGGIO	-	€ 28.000,00	5,6%	sì	€ 28.000,00		€ 28.000,00
National Biodiversity Future Center società consortile a responsabilità limitata - NBFC s.c.a.r.l. [Società consortile a responsabilità limitata]	- sviluppo di un Centro Nazionale per la Biodiversità, dedicato alla ricerca di frontiera in ambiti tecnologici sul tema della biodiversità e della sostenibilità ambientale	Si	€ 2.036,35	€ 100.000,00	PAREGGIO	-	€ 500,00	0,5%	si	€ 500,00		€ 500,00

NETVAL - Network per la Valorizzazione della Ricerca [associazione riconosciuta]	- condividere e rafforzare le competenze delle Università italiane in materia di valorizzazione della ricerca, trasferimento di conoscenze e tutela della proprietà intellettuale - promuovere la cultura e le buone pratiche del trasferimento tecnologico anche coinvolgendo il mondo delle imprese	Si	€ 3.000	€ 331.562,55	UTILE	€ 32.738,44	€ 0,00	n.d.	no			€ 0,00
PNICUBE - Associazione Italiana degli Incubatori Universitari e delle Business Plan Competition Locali [associazione non riconosciuta]	- riunire gli incubatori universitari - promuovere iniziative volte a sensibilizzare i contesti socio-economici di riferimento	No	/	€ 235.174	UTILE	€ 5.654	€ 0,00	n.d.	no			€ 0,00
Consorzio RIVELO	- rappresenta l'omonima RIR - contribuisce all'attività di promozione e sviluppo della RIR attraverso azioni innovative a carattere istituzionale e pubblico, mediante la promozione economico – sociale - promuove e coordina le attività di ricerca scientifica, raccoglie le istanze delle Imprese e presenta i progetti presso le sedi competenti	Si	/	€ 29.858	PERDITA	- € 365	€ 1.000,00	n.d.	si	€ 1.000,00		€ 1.000,00
RUIAP - Rete Universitaria Italiana per l'Apprendimento Permanente [associazione non riconosciuta]	- promuovere lo sviluppo dell'apprendimento permanente negli Atenei italiani	No	€ 500,00	n.d.	PERDITA	- € 933,13	€ 0,00	0%	no			€ 0,00
SMACT Società consortile per azioni [Società consortile per azioni]	- promuovere e realizzare progetti di ricerca applicata, di trasferimento tecnologico e di	Si	/	€ 4.293.828	UTILE	€ 9.880	€ 6.400,00	6,4%	si	€ 6.400,00	€ 6.400,00	€ 0,00

	formazione di tecnologie avanzate											
Fondazione Speedhub [fondazione]	- supportare le imprese nel processo di trasformazione digitale - sostegno per accedere a finanziamenti pubblici e privati - consulenza per progetti di investimento	Si	€ 25.000,00 per triennio 2022/2025	€ 112.268	UTILE	€ 1.078	€ 0,00	n.d.	no			€ 0,00
Consorzio TECH4LIFE	- contribuire all'attività di promozione e sviluppo della RIR attraverso azioni innovative a carattere istituzionale e pubblico, mediante la promozione economico – sociale - promuove e coordina le attività di ricerca scientifica, raccoglie le istanze delle Imprese e presenta i progetti presso le sedi competenti	Si	/	€ 19.705	PERDITA	- € 563	€ 1.000,00	n.d.	si	€ 1.000,00		€ 1.000,00
Fondazione Univeneto [fondazione universitaria ex art. 59, comma 3, L. n. 388 del 23/12/2000]	- promuovere e realizzare iniziative che colleghino fra loro in modo organico le attività istituzionali degli Atenei	Si	/	n.d.	n.d.	n.d.	€ 30.000,00	25%	si	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 0,00
Veneto Nanotech S.p.A. [Società consortile a responsabilità limitata]	- coordinamento, promozione e svolgimento delle attività di ricerca e sviluppo nel settore delle nanotecnologie e delle nanobiotecnologie - trasferimento delle conoscenze nel settore delle nanotecnologie e nanobiotecnologie alle imprese	Si	/	- € 1.467.588	UTILE	€ 2.659.588	€ 132,00	0,01%	si	€ 132,00	€ 132,00	€ 0,00
TOTALE										€ 498.039,74	€ 183.706,57	€ 314.333,17